Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO COSTITUZIONALE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/08 (GIUR-05/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

GIUR-05/A

ANNO DI CORSO

II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base X

Caratterizzante q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
9 CFU

DOCENTE

/**/
Luca Longhi

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione dei principi e degli istituti del diritto costituzionale italiano, del sistema delle fonti del diritto (statali, regionali ed europee), della teoria delle forme di Stato e di governo, dell'organizzazione costituzionale dello Stato, degli strumenti di garanzia dei diritti fondamentali e della giurisprudenza costituzionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere il concreto significato delle regole costituzionali vigenti, anche in relazione alla loro genesi e al loro inquadramento sistematico e di cogliere legami e implicazioni tra i diversi livelli di produzione del diritto. Le videolezioni sono progettate in modo da consentire l'acquisizione delle necessarie capacità per orientarsi nel sistema delle fonti, identificare e utilizzare gli strumenti giuridici di garanzia delle posizioni soggettive costituzionali, utilizzare in chiave interpretativa la giurisprudenza della Corte costituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare i concetti e gli istituti giuridici appresi per la risoluzione di specifici problemi in una prospettiva interdisciplinare e di adeguare le proprie conoscenze alla variabilità del quadro normativo, al fine di sviluppare competenze ulteriori e di approfondire le tematiche giuridico-sociali proprie del diritto costituzionale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che hanno animato il dibattito pubblico sulla riforma costituzionale e di rielaborarle in chiave personale, dimostrando di saper gestire in modo autonomo il processo di apprendimento dei temi legati non solo al diritto costituzionale in senso stretto, ma anche alle materie giuridiche più affini e, in prospettiva, al contesto giuridico-legale complessivo. Lo studente dovrà raggiungere una consapevole autonomia di giudizio, sia rispetto alla comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza, sia rispetto all'individuazione delle soluzioni preferibili nei singoli casi.

Abilità comunicative

L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La padronanza delle nozioni acquisite fornirà allo studente gli strumenti per comprendere i legami del diritto costituzionale con discipline affini.

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - Introduzione ai principi costituzionali

2 - I caratteri fondamentali della Costituzione repubblicana

3 - Solidarietà, eguaglianza e dignità dei cittadini

4 - I doveri nella Costituzione

5 - La democrazia tra rappresentanza e partecipazione

6 - I diritti e le libertà

7 - Le dimensioni della democrazia e il principio di eguaglianza

8 - Funzione legislativa e sovranità

9 - La legittimità delle leggi e il ruolo della Corte Costituzionale

10 - Ordine giudiziario e funzione giurisdizionale

11 - La Pubblica Amministrazione come Costituzione in azione

12 - La Pubblica Amministrazione e la sua ristrutturazione costituzionale

13 - Inquadramento costituzionale delle autonomie locali

14 - Il ruolo delle autonomie locali e la partecipazione dei cittadini

15 - Nozione giuridica di lavoro e sua disciplina costituzionale

16 - Diritti e doveri in campo economico secondo la disciplina costituzionale

17 - Il diritto e le sue fonti

18 - Lo Stato e le sue forme

19 - La Costituzione e le leggi per attuarla

20 - Gli atti aventi forza di legge

21 - Le fonti del diritto regionale

22 - I regolamenti: una categoria eterogenea

23 - Le istituzioni comunitarie e le loro fonti

24 - La funzione legislativa

25 - Referendum ed altri istituti di democrazia diretta

26 - La Corte costituzionale: ruolo e funzioni del Giudice delle leggi

27 - La tipologia delle decisioni della Corte costituzionale

28 - La funzione giurisdizionale

29 - I diritti dei lavoratori

30 - I rapporti etico-sociali

31 - Il Presidente della Repubblica nel nostro sistema costituzionale

32 - Poteri e responsabilità del Presidente della Repubblica

33 - Forme di governo

34 - Principi fondamentali: artt. 1-6 Cost.

35 - Principi fondamentali: artt. 7-12

36 - I rapporti civili

37 - I doveri del cittadino

38 - Il sistema delle fonti

39 - Il diritto dell'Unione europea e i rapporti con l'ordinamento italiano

40 - La Costituzione repubblicana

41 - Il concetto di Stato

42 - La riserva di legge

43 - Le antinomie

44 - I decreti legislativi

45 - Il Governo

46 - I decreti-legge

47 - I regolamenti dell'esecutivo

48 - Il sindacato di legittimità costituzionale

49 - Il giudizio in via incidentale

50 - Le altre attribuzioni della Corte Costituzionale

51 - La tutela dell'ambiente nella Costituzione

52 - La tutela dei beni culturali e l'istruzione

53 - Il diritto di proprietà

54 - La libertà di iniziativa economica privata

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

§ La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.

§ La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference
è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

Videolezioni

Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

OBIETTIVI FORMATIVI

/**/
Il corso mira a fornire allo studente una preparazione generale e sistematica del diritto costituzionale italiano, inteso come disciplina di base sull'assetto dei poteri statuali e delle altre istituzioni pubbliche e come insegnamento quadro che apre a successivi specifici approfondimenti oggetto di altri corsi giuspubblicistici impartiti nel Dipartimento.

Insieme ai lineamenti generali della materia il corso intende fornire agli studenti gli strumenti essenziali del linguaggio giuridico e la cognizione delle modalità di documentazione sulle fonti normative, sulla dottrina e sulla giurisprudenza maggiormente rilevante nel campo del diritto costituzionale.

VERIFICA

/**/
Esame finale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/
Conoscenza e comprensione dell'ordinamento costituzionale italiano, collocato nel quadro degli assetti istituzionali dell'Unione europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente, acquisendo la conoscenza e comprendendo le dinamiche di funzionamento dei principali istituti del diritto costituzionale (lo Stato, lo Stato e la comunità internazionale, la Repubblica italiana e l’Unione europea, forme di stato e forme di governo, le fonti del diritto, le garanzie costituzionali, la giustizia costituzionale, l’organizzazione costituzionale, il potere giudiziario, i principi costituzionali sull’amministrazione, le autonomie territoriali, le libertà e i diritti) sarà in grado di costruire concetti più complessi al fine di pervenire ad una visione d’insieme dell’ordinamento costituzionale nel contesto dell'UE ed internazionale.

Autonomia di giudizio: lo studente sarà stimolato nel raggiungere una propria autonomia di valutazione e di giudizio su problemi di carattere giuridico e gli strumenti metodologici utili per la raccolta, l'interpretazione e l'applicazione delle fonti normative, in modo da applicarli in modo indipendente e originale all'analisi dei problemi che si troverà ad affrontare in contesto lavorativo

Abilità comunicative. Lo studente sarà portato a sviluppare e a utilizzare con padronanza il lessico giuridico di area costituzionalistica, con precisione terminologica e una appropriata abilità retorica e argomentativa.